

Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, svoltasi a Firenze il 13 marzo 2015.

Sono presenti: Magnaghi A., Carle L., Fanfani D., Budoni A., Poli D., Elisa B., Quaini M., Saragosa C., Gisotti M., Marino A., Bobbio R., Cuglietta G., Parascandolo F., Pazzagli R., Giovagnoli M., Garzonio C., Bolognesi M., Rubino A., Moreno D., Masoni R., Rombai L., Guarducci A., Ciccozzi E., Mininni M., Roselli C., Cirasino A., Greppi C.

Deleghe:

Anna Maria Colavitti delega Fabio Parascandolo

Emanuele Leonardi delega Marco Giovagnoli

Franco Sala delega Daniela Poli

Poiché il numero dei soci presenti (27 + 3 delegati) è superiore alla metà più uno del totale pro tempore (soci regolarmente iscritti alla data del presente verbale: n. 44), l'assemblea è regolarmente costituita. Presiede l'assemblea il Presidente Alberto Magnaghi.

Il Presidente Alberto Magnaghi, verificata la presenza del numero legale, alle ore 17.30 dichiara aperta l'assemblea e propone di eleggere in qualità di Segretario al fine di redigere il verbale Elisa Butelli. L'Assemblea approva all'unanimità.

Introduce l'assemblea il Presidente Magnaghi, presentando i punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione bilanci, consuntivo e preventivo;
2. Programmazione del numero monografico della Rivista "Scienze del territorio" sul tema "Storia del territorio";
3. Verifica dello stato di avanzamento del quarto numero della rivista "Ritorno alla montagna" e del Convegno che si terrà su questo tema a Torino;
4. Altre attività editoriali;
5. Iscrizioni, donazioni e sostegno all'associazione;
6. Programmi e iniziative legate all'Osservatorio delle buone pratiche;
7. Iniziative per EXPO Milano 2015;
8. Modifiche di statuto;

1. Approvazione del bilancio

Magnaghi sottolinea il precario stato finanziario dell'associazione. SDT è un'associazione culturale che riesce a portare avanti le diverse attività principalmente grazie al lavoro volontario dei soci, ma necessita comunque di un sostegno finanziario.

Il rimborso previsto per la struttura tecnica è stato corrisposto solo per la metà di ciò che era stato previsto nel bilancio preventivo del 2014 ed è quindi necessario trovare i fondi per poter garantire il funzionamento di tale struttura.

Il bilancio consuntivo (allegato A), che viene illustrato all'assemblea dalla responsabile tecnica della tesoreria Butelli, si chiude in passivo di circa 2000 euro. Per quanto riguarda il bilancio preventivo (allegato B) si sottolinea come, per equilibrare la situazione di saldo passivo e finanziare la struttura tecnica, sono necessarie -nel 2015- entrate per circa 27000 euro.

Budoni, al fine di sanare in parte la situazione finanziaria di SDT, propone che i membri del consiglio direttivo siano tutti soci sostenitori, con una donazione di 500 euro. In questo modo si avrebbe un'entrata immediata di più di 10000 euro.

Il bilancio illustrato viene approvato all'unanimità.

2. Programmazione del numero monografico della Rivista "Scienze del territorio" sul tema "Storia del territorio"

Magnaghi specifica che il numero della Rivista sulla storia del territorio si lega al Convegno svoltosi con ottimi risultati in data odierna (13 Marzo) sul tema "La storia nelle scienze del territorio". Tale numero dovrà essere coordinato con lo sviluppo della proposta di un dizionario di scienze/a del territorio emersa dal convegno, curato da un gruppo di lavoro nominato in quella sede.

L'assemblea approva all'unanimità.

3. Verifica dello stato di avanzamento del quarto numero della rivista "Riabitare la montagna" e del relativo Convegno.

Magnaghi, sintetizza le informazioni essenziali sul numero monografico sulla montagna: è seguito da Federica Corrado e Giuseppe Dematteis; Il numero ancora non ha un indice strutturato ma il lavoro di redazione sta andando avanti; dai contributi che saranno presentati al convegno potranno essere tratti molteplici spunti per integrare i contenuti della rivista.

Sull'organizzazione del convegno Magnaghi dà la parola a Dematteis.

Il convegno annuale SDT sul tema "Riabitare la montagna" si svolgerà nei giorni 22-23 Maggio. La prima giornata è organizzata in Alta Val di Susa, a Bardonecchia, dove la prima sessione prenderà avvio con l'esposizione di interventi delle esperienze di soggetti che operano nella valle, in special modo nell'opposizione all'Alta velocità. Saranno affrontate diverse tematiche a diverse scale. Il pernottamento è previsto a Bardonecchia. Tutte le spese sono a carico dei partecipanti al seminario; non si tratta comunque di cifre elevate.

Per la mattina seguente (23 Maggio) la proposta è quella di andare in treno a Torino, per dare avvio alla seconda sessione del convegno, il cui termine è previsto alle 4 del pomeriggio. Durante la seconda sessione sono previste le esposizioni delle esperienze e delle buone pratiche di cui saranno presentati anche dei poster.

Il dibattito sul tema del "riabitare la montagna" sarà strutturato a partire dalle esperienze.

Magnaghi concorda con la scelta di invitare tutte le associazioni che nella lotta alla TAV hanno sviluppato ipotesi interessanti di intervento sulla valle ma ritiene necessario non entrare nel merito di discussioni che hanno come unico oggetto il consenso o meno alla TAV. E' importante invece affrontare attentamente i contenuti delle esperienze che denotano una coscienza di Valle.

Il Presidente suggerisce inoltre di mettere sul sito tutte le informazioni il prima possibile. Anche se per il momento non è ancora stato formalizzato un calendario né una locandina intanto possono essere rese ufficiali le date.

Gisotti e Poli suggeriscono di rendere la partecipazione al convegno accessibile previo versamento di una quota di iscrizione. Sottolineano come ormai l'accesso ai convegni sia quasi sempre a pagamento e come questa azione possa rivelarsi utile per aiutare il bilancio dell'associazione.

Poli, a tal proposito, sottolinea come possano essere previste quote differenziate - junior e senior - per permettere anche agli studenti di partecipare.

Su questa proposta il parere dell'Assemblea non è unanime e il tema si rimanda ad una seduta del Consiglio Direttivo

4. Altre attività editoriali

Magnaghi informa che da settembre la Società dei territorialisti/e può pubblicare come "SDT Edizioni", apponendo codici ISBN ai propri lavori. Propone all'assemblea soci che la prima iniziativa editoriale SDT, interna alla "Collana di ricerche e studi territorialisti" diretta da Filippo Schilleci, sia un lavoro riguardante il costituendo parco agricolo in riva sinistra d'Arno. L'Università di Firenze, insieme ai comuni di Firenze, Lastra a Signa e Scandicci e alla Città

Metropolitana di Firenze stanno attivando infatti un percorso partecipativo finalizzato alla costruzione di un parco agricolo partecipato nei tre suddetti comuni. Il lavoro trova un precedente nel protocollo di intesa firmato dagli stessi soggetti di cui sopra, più la regione Toscana, nel 2012. Il progetto è finanziato dalla regione Toscana grazie alla vincita di bando per legge sulla partecipazione.

Il lavoro che si propone di pubblicare a breve con "SDT Edizioni" è incentrato proprio sul tema dell'agricoltura perifluviale e periurbana in riva sinistra d'Arno. Il titolo è "Tra Arno e colline: agricoltura qui vicino. Alimentazione sana, qualità delle vita, rispetto dell'ambiente e del paesaggio".

L'assemblea approva all'unanimità.

Per quanto riguarda invece il libro fondativo della SDT, devono essere ancora strutturati i contributi.

5. Iscrizioni, donazioni e sostegno all'associazione

Riprendendo il discorso iniziale sul bilancio il presidente Magnaghi sottolinea nuovamente come sia indispensabile, per proseguire le attività che intende portare avanti l'associazione, ottenere entrate economiche attraverso le quote di iscrizione e le donazioni.

Magnaghi ricorda all'assemblea come nel corso del 2014 l'associazione abbia acquisito lo status di ONLUS e si augura che le agevolazioni fiscali derivanti dal conseguimento di tale qualifica possano essere uno stimolo alle donazioni.

Sottolinea a questo proposito come le imprese e le persone fisiche possono detrarre/dedurre dal proprio reddito imponibile le eventuali donazioni destinate a favore di ONLUS (la deducibilità è possibile per importi fino al 10% del reddito). E' necessario che, per essere deducibili, le donazioni avvengano esclusivamente attraverso bonifico e rechingo sulla causale la dicitura "Donazione ONLUS"

Inoltre SDT, in quanto ONLUS, può beneficiare del 5 x1000. Questa notizia è segnalata da qualche mese anche sul sito.

Per quanto riguarda le altre iniziative di sostegno, Magnaghi dà la parola sulla scuola estiva a Saragosa.

Saragosa, responsabile per il nodo Toscano della Summer School, annuncia all'assemblea che anche per il 2015 la Scuola Estiva SDT sarà organizzata a Piombino. Facendo tesoro dell'esperienza dello scorso anno, saranno apportate alcune modifiche all'organizzazione. Costo e lunghezza ad esempio saranno ridotti. Con i sindaci dei comuni compresi nell'area studiata è stata avviata una piccola convenzione di ricerca finalizzata alla redazione del materiale conoscitivo su cui basare gli studi della prossima Summer School.

Entro pochi giorni sarà disponibile una bozza di programma della scuola, che sarà strutturata su 4 giorni e con meno lezioni frontali. Le tematiche affrontate quest'anno saranno legate all'agricoltura di prossimità. Dell'esperienza dello scorso anno è in fase di elaborazione un lavoro di sintesi che potrebbe essere pubblicato da SDT Edizioni.

6. Stato di avanzamento dell'Osservatorio delle buone pratiche.

Il presidente Magnaghi sottolinea come in 3 anni dall'apertura dell'Osservatorio siano state prodotte solo una ventina di schede. La ricerca dell'associazione si struttura intorno a tre principali attività: osservatorio, rivista, grappoli di discipline.

L'Osservatorio è probabilmente l'attività meno seguita in cui si nota un minore impegno collettivo, rispetto alle altre attività. Per adesso ci sono state poche segnalazioni da parte dei nodi locali. L'osservatorio dovrebbe invece diventare un'attività importante all'interno dell'associazione, che descrive una controgeografia dello sviluppo in Italia. Per adesso le segnalazioni sono state principalmente relative a casi monotematici, piccoli casi ed esperienze localizzate in piccoli comuni. La Sdt dovrebbe invece moltiplicare i casi da censire

nell'osservatorio, prediligendo le esperienze complesse che ricomprendono diverse tematiche e che si configurano come buone pratiche capaci di coinvolgere la cittadinanza e creare territorio. Affinché l'Osservatorio inizi ad avere un senso, si dovrebbero avere almeno 40 /50 schede del controsviluppo in Italia. Necessario quindi raccogliere le esperienze in modo più sistematico e veloce, per poi pubblicarle sul sito. Per adesso c'è ancora poco materiale e per quanto il responsabile dell'Osservatorio Rossano Pazzagli abbia sollecitato i nodi locali a fare delle schede sulle buone pratiche, non ci sono state molte risposte.

Budoni a questo proposito sottolinea come sia urgente e necessario riorganizzare il consiglio direttivo e la gestione operativa dell'associazione attraverso un nuovo Comitato di gestione. È fondamentale ristrutturare i nodi territoriali, molti dei quali ad oggi non sono completamente operativi o presentano delle difficoltà gestionali. Di alcuni nodi inoltre non si conosce neanche la reale esistenza.

Magnaghi in questo senso prende ad esempio il nodo Veneto, inteso come gruppo di persone, che per il momento non esiste. Angelo Marino è il solo che segue attivamente e continuamente le attività della Società dei territorialisti/e. Non ci sono quindi per il Veneto coordinatori e responsabili che si occupano della Rivista e dell'Osservatorio.

Marino conferma che non esiste un vero e proprio nodo locale in Veneto ma esistono molte ed interessanti iniziative sulla tutela e valorizzazione del territorio. A questo proposito Marino informa l'assemblea che ha sviluppato, insieme a Francesco Vallerani, un testo organico sugli argomenti che tratta SDT, una "Carta dei territorialisti veneti".

Magnaghi propone di diffondere il documento attraverso la pubblicazione sul sito SDT.

Pazzagli propone che per l'osservatorio sia nominato almeno un referente a regione o provincia: in questo modo, anche se non esiste un vero e proprio nodo locale, sarà almeno possibile dialogare con un responsabile.

7. Iniziative per EXPO Milano 2015

Magnaghi comunica all'Assemblea che per Expo Milano è stata formata una commissione composta da Dematteis, Ferraresi, Marzocca, Poli, Scandurra, finalizzata alla predisposizione del documento sintetico della SdT "Le proposte della Società dei territorialisti/e per "Nutrire il Pianeta"". Questo documento, steso in completa autonomia culturale da parte della SdT, si potrà proporre ai diversi tavoli e controtavoli che fanno riferimento all'evento, rispettando in questo modo la diversità di posizioni interne alla SdT su EXPO Milano. Il documento sarà portato prossimamente all'attenzione di tutti i soci.

8. Modifiche di Statuto.

Su suggerimento del commercialista che segue SDT, Rag. Enrico Duccini, si propone all'assemblea dei soci che venga modificato il periodo di esercizio sociale dell'associazione - attualmente compreso tra 1 Novembre e 31 Ottobre di ogni anno - nell'art. 28 del Titolo VIII "Patrimonio - esercizio sociale", nel seguente modo:

"L'esercizio sociale decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno".

Oltre la maggiore facilità di chiudere il bilancio con l'anno solare, si potrà in questo modo approvare il bilancio entro il mese di Aprile (4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale) e avere così un più ampio margine per far coincidere la data di Assemblea dei soci con quella del convegno annuale.

L'assemblea approva la proposta di modifica dell'art. 28 all'unanimità.

Viene inoltre proposto all'assemblea, sempre su suggerimento del commercialista Duccini, di modificare l'art. 4 del titolo II "I soci", eliminando l'ultima frase dell'articolo "I soci sono articolati in soci sostenitori, soci amici, soci ordinari e soci junior (persone al di sotto dei 35 anni di età)". La proposta è di sostituirla come segue:

“La tipologia di soci e le relative quote di iscrizione vengono stabilite annualmente dall’assemblea dei soci”.

A tal proposito Cuglietta, riportando la sua esperienza maturata all’interno dell’ associazione culturale senza scopo di lucro di cui fa parte “CLETARTE” – associazione che si occupa di tutela e promozione del territorio- propone anzi di distinguere i soci in più figure (es. quote iscrizione scontate per le famiglie).

Dopo breve discussione l’assemblea dei soci non approva la modifica dell’art. 4.

Non essendoci altri punti all’ordine del giorno né varie ed eventuali, l’assemblea si chiude alle ore 19.

Allegato A

INFORMAZIONI GENERALI

“Associazione -

Società dei Territorialisti e delle Territorialiste

Cod.Fisc. n. di iscrizione -94211490480

Sede Legale - Via Micheli n. 2- 50121 Firenze

***** Bilancio al 31.10.2014*****

Terzo esercizio sociale

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	€	2014	2013
A T T I V O			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
B-I Immobilizzazioni immateriali		0	0
Totale B/I		0	0
B-II Immobilizzazioni materiali		0	0
Fondo Ammortamento		0	0
Totale B/II		0	0
B-III Immobilizzazioni			
Totale B/III		0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B			
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
II Crediti			
Crediti v/ Associati		0	0
Crediti vari		0	0
Totale C II		0	0
III) ATTIVITA' FINANZIARIE			
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Banca/cassa		4.677	7.683
Totale C IV		4.677	7.683
D) Ratei e Risconti attivi			

Totale attivo (A+B+C+D)	4.677	7.683
--------------------------------	--------------	--------------

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I-Fondo Associazione	4.677	7.683
IV-Riserva legale	0	0
VI-Riserve statutarie	0	0
VII-Altre riserve	0	0
VIII-Utili perdite a nuovo	0	0
IX - Utile o perdita di esercizio	0	0
TOTALE A	4.677	7.683

B) FONDO RISCHI E ONERI

1) Fondo Accantonam.	0	0
Totale B	0	0

C) FONDO T.F.R.

1) Trattamento Fine Rapp.	0	0
Totale C	0	0

D) DEBITI

- Istituti di credito	0	0
- debiti vari	0	0
Totale D	0	0

E) RATEI E RISCONTI

TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	3.825	7.683
---------------------------------	--------------	--------------

CONTO ECONOMICO

1) Versamento quote sociali	17.250	1.860
TOTALE VALORE DELLA	17.250	0

PRODUZIONE

7) Per servizi	5.218	0
a) Consulenze esterne	12.348	0
b) Spese di produzione		0
8) Per Godimento beni di terzi	0	0
9) Personale	0	21.251
Totale	0	0
10) Ammort.to e svalutaz.		
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione		
a) Spese varie	2.012	801
TOTALE B	19.578	22.052
15 - TOTALE (A-B)	-2.328	-20.192

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi		
d) Proventi diversi	0	0
1) Interessi attivi banca	0	0
2) Abbuoni attivi	0	0
Totale	0	0
17) Interessi ed altri oneri		
a) Spese e interessi bancari	171	0
d) Interessi passivi c/varii	0	0
e) Abbuoni passivi	0	0
Totale	0	0
TOTALE (16-17) C	171	0

D) RETTIFICHE DI VALORE

18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche (18-19)	0	0

E) PROVENTI E ONERI

20) Proventi straordinari	0	0
21) Oneri straordinari	0	0
Totale (20-21) E	0	0
(A-B+/-C+/-D+/-E)	0	0
Imposte e tasse	0	0
23) Utile /Perdita	-2.499	-20.192

Il bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili

Allegato B

BILANCIO PREVISIONALE 2015
ASSOCIAZIONE
SOCIETA' TERRITORIALISTI E TERRITORIALISTE

ENTRATE	2015	
Contributi soci	6.000	
Summer school	6.000	
Donazioni	15.150	
TOTALE ENTRATE	27.150	
USCITE		
SPESE BANCARIE		180
SPESE BANCA ETICA		70
VIAGGI E TRASFERTE		400
COLLABORAZIONI		20.000
SPESE SEGRETERIA		300
SPESE DOMINIO ONLUS		200
SPESE VARIE		3.000
PROFESSIONISTI		1.000
ALTRE SPESE PER EVENTI		2.000
TOTALE SPESE		27.150
TOTALE A PAREGGIO	27.150	27.150